

Domande e risposte sulla protezione delle greggi in Svizzera

Che misure adotta la Confederazione per proteggere le greggi dai predatori?

Per garantire la coesistenza fra i grandi predatori e gli allevatori di bestiame minuto, l'UFAM ha varato nel 1999 un programma di protezione delle greggi. Al contempo, l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG ha emanato delle misure volte a migliorare la gestione degli alpeggi. L'ottimizzazione della gestione delle greggi mediante la creazione di pascoli in rotazione e l'impiego di pastori sono condizioni importanti per garantire il successo delle misure di protezione delle greggi. L'organizzazione agricola AGRIDEA è stata incaricata di coordinare a livello nazionale le misure di protezione delle greggi.

Quali misure sono state adottate nel quadro del programma «Protezione delle greggi in Svizzera» varato dall'UFAM?

Il programma si regge su tre pilastri:

- i pastori con la loro muta di cani, il cosiddetto gruppo di intervento mobile che ha il compito di garantire un rapido aiuto dopo le prime predazioni in zone dove la presenza dei grandi predatori non era attestata;
- una rete nazionale di allevatori di cani e di esperti in materia di cani da protezione che forniscono consulenza e sostegno agli allevatori di animali da reddito per l'attuazione delle misure di protezione delle greggi;
- i contributi della Confederazione stanziati per l'impiego di cani da protezione delle greggi.

L'associazione Cani da protezione delle greggi in Svizzera si occupa per conto della Confederazione dell'allevamento e della formazione dei cani da protezione e ne promuove l'impiego responsabile e conforme alle normative vigenti.



Associazione Cani da protezione delle greggi Svizzera (CPG-CH)
<http://www.protectiondestroupeaux.ch/it/associazione-cpg-ch/>

In che modo la Confederazione sostiene gli allevatori di animali da reddito?

L'UFAM sostiene gli allevatori di animali da reddito nell'ambito dell'attuazione delle misure di protezione delle greggi, offrendo loro consulenza e formazione individuali e stanziando contributi per l'acquisto e il mantenimento dei cani da protezione delle greggi. Per queste attività l'UFAM dispone attualmente di fondi pari a 850'000 franchi l'anno. L'UFAG prevede inoltre l'erogazione di incentivi finanziari volti a promuovere i pascoli in rotazione e la sorveglianza permanente delle greggi per l'estivazione del bestiame minuto. Entrambi i sistemi creano buone premesse per la messa a punto di un programma di protezione delle greggi funzionante e che preveda l'impiego di cani. Infine, è previsto di versare agli allevatori di animali da reddito un indennizzo per ogni animale ucciso, a patto che riescano a dimostrare l'avvenuta predazione.

Quali prestazioni ci si attendono da un allevatore di animali da reddito?

In linea di principio l'allevatore di animali da reddito deve mostrarsi disponibile ad attuare gli adattamenti eventualmente necessari per attuare misure efficaci di protezione delle greggi nell'ambito della gestione dei pascoli e a cooperare con il programma di protezione delle greggi. Un carico di lavoro supplementare deve essere accettato sia per l'impiego dei cani che per l'allestimento dei recinti. L'impiego di cani da protezione rimane volontario e presuppone una motivazione di fondo e un elevato livello di responsabilità da parte degli allevatori.

Il futuro dei cani da protezione delle greggi è garantito in Svizzera?

La presenza dei lupi è sempre più diffusa e la formazione di branchi è ormai imminente. Di conseguenza aumentano sia i requisiti per i cani da protezione delle greggi e i loro padroni che i mezzi finanziari necessari per l'attuazione del programma di protezione delle greggi. Attualmente l'UFAM e l'UFAG stanno elaborando un rapporto per il Consiglio federale che prevede diversi scenari volti a garantire la protezione delle greggi nel lungo periodo, sia dal punto di vista giuridico che a livello finanziario